

3 gennaio 2019

Cavi per diffusori Diamond 8 di HiDiamond



Simile a un oggetto di scena in stile Hollywood, qualcosa che potresti aver trovato in un vecchio film di Tarzan, Paul Rigby collega i cavi del Diamond 8 ai suoi blocchi mono e piega un orecchio

Grandi, robusti, audaci, pesanti – non sono i bassi che producono questi cavi, sono i cavi stessi! Di certo senti di ottenere il valore per i tuoi soldi con queste cose. Allora, cosa c'è dentro?

Questi cavi, attorcigliati all'interno per ridurre il rumore, apparentemente presentano un nucleo in rame trattato noto come 4VRC. Secondo l'azienda, altre aziende 'cuocono' il rame due volte. HiDiamond apparentemente fa questo quattro volte per migliorare il suono. L'azienda apparentemente aggiunge anche grafite al mix per fungere da barriera al rumore.

Si noterà anche un pod isolatore lungo tutta la lunghezza del cavo stesso. L'azienda ha spiegato che esso, "... annulla l'effetto pelle tra i singoli cavi e quindi la larghezza della barriera del segnale musicale, garantendo una maggiore linearità e una bassa ampiezza dell'onda sinusoidale..."

Non leggere online 'così com'è' perché la risoluzione è troppo bassa. Clicca sull'immagine e il browser dovrebbe ricalcolare la risoluzione per te, oppure clicca con il tasto destro, scarica l'immagine in JPG e carica il tuo visualizzatore grafico preferito per avere una visuale migliore.

C'erano due punti di connotazione in termini di progettazione. Primo, il cavo non è l'unità più flessibile che abbia mai provato. Non si è rivelato un grosso problema, ma è stato un po' scomodo quando cercavo di posizionare i cavi rispetto al resto del mio sistema e ad altri cavi adiacenti. In secondo luogo, la quantità di cavo che emanava dal pod isolatore verso l'altoparlante era relativamente breve. Anche in questo caso, il problema non era grave, ma poteva causare molta resistenza alle connessioni, a seconda dell'impianto hi-fi e del tipo di altoparlante. Ancora una volta, nessuno dei due punti era un fattore insormontabile, ma entrambi sono questioni di cui fare attenzione.



QUALITÀ AUDIO

Ho iniziato la recensione ascoltando un vinile originale di Something Else Again di Richie Havens su Verve e la canzone From the Prison.

Molti componenti hi-fi offrono una personalità immediata quando li ascolti per la prima volta. È una prima impressione che potresti avere incontrando una persona per la prima volta. Dopodiché impari aspetti più sottili, ma le prime impressioni tendono a restare.

Per questo cavo quella prima impressione fu la concentrazione. L'intera midband era affinata su questa traccia. Questo ovviamente includeva le voci, che davano un certo ritmo alla voce di Havens. Non c'erano scattamenti o trascinamenti mediocri. Havens suonava fresco, dopo una buona notte di sonno. Era vivace, pronto per l'affare e pronto a partire.

Cosa significava questo in termini pratici? Significava che la voce suonava fluida e veloce, con una voce vivace e una dizione migliorata. Quindi, qualsiasi parola su cui potessi essere stato incerto, quelle aree della fine della frase che mancano di dettagli per esempio, veniva improvvisamente aumentata di chiarezza per facilitare il riconoscimento.

Allo stesso modo, la chitarra acustica era uno strumento preciso tramite i cavi Diamond 8. I pizzicchi delle corde avevano un rimbalzo nitido nel suono. Una risonanza extra con un tocco extra di riverbero alla fine della corda. Questo effetto aggiungeva un potenziamento extra a ogni suono di corda, mentre successivamente, uno strimpellamento più aggressivo di Havens produceva un effetto di dettaglio testurizzato che quasi graffiava.



Passando a una stampa CD di Ghost in the Machine dei The Police, ho suonato Too Much Information, una traccia molto più dinamica ed energica. In questa canzone, il basso ha beneficiato della mancanza di un effetto fluido. Invece, i soli hanno esaltato il carattere delle frequenze basse. Questo ha significato che anche i medi erano soddisfatti perché i bassi non mascheravano i dettagli delle medie bande. Il risultato complessivo? Il ritmo e il tempo della musica erano alti.

I transistori potenziati aiutavano anche le percussioni. La tecnica di batteria di Stuart Copeland era intensa, piena di colpi precisi e rulli ritmici. Questi cavi erano perfetti per questo tipo di presentazione perché i progetti Diamond 8 potevano facilmente tenere il passo. Alcuni cavi possono trascinarsi, rovinando il tempo. Il Diamond 8 non ha mai avuto quel problema.

Sono tornato a usare il vinile, con la recentemente defunta Nancy Wilson and Now dall'LP del 1976, This Mother's Daughter. Questo è un arrangiamento piuttosto complesso che prende un suono jazz-funk su un'orchestra completa. La concentrazione delle voci soliste Diamond 8 ha permesso ai suoni sottili e sfumati di questo arrangiamento di raggiungere l'orecchio intatti, aggiungendo dettaglio e ricco sapore alla musica.

CONCLUSIONE

I cavi Diamond 8 sembrano dare alla musica un discorso motivazionale morale perché l'uscita sonora tramite questi cavi è sempre pronta al gusto e all'uso. La maggiore concentrazione e precisione danno alla presentazione un tocco e una luce, infondendole energia extra. Con i cavi Diamond 8, la tua musica suonerà sempre al meglio.

POSITIVO: Precisione, medi concentrati, bassi magri e tempi

NEGATIVO: niente

PUNTEGGIO: 8